

Spettacoli

Festival di Lecce, Verdone: Ai talenti comici del web manca l'anima

Il 13 aprile al via la settimana della rassegna europea che premia alla carriera i cineasti Bertrand Tavernier e Fatih Akin e due donne della commedia italiana, Milena Vukotic e Paola Cortellesi

di onp - 08 aprile 2015 13:56
fonte ilVelino/AGV NEWS



"I Protagonisti del Cinema Europeo" sono Bertrand Tavernier e Fatih Akin (presenti rispettivamente a Lecce martedì 14 aprile e mercoledì 15, per ritirare l'Ulivo d'oro alla carriera), "I Protagonisti del Cinema Italiano" sono due donne della commedia italiana, Milena Vukotic e Paola Cortellesi (che riceveranno il Premio alla Carriera rispettivamente venerdì 17 e sabato 18 aprile). Ricca come sempre la settimana del Festival del cinema europeo che apre i battenti della sedicesima edizione lunedì 13 aprile con la pellicola in anteprima europea "Wax-We are the X" del leccese trentacinquenne Lorenzo Corvino (una sorta di prima finestra sui cineasti pugliesi, in tanti presenti al Festival con le loro opere in una sezione dedicata), film girato in tre lingue (italiano, inglese e francese) e che chiuderà sabato 18 aprile con gli Stati generali della commedia italiana curati da Marci Giusti che, quest'anno, rifletterà sul fenomeno "comicità in Rete". A discuterne sono stati invitati: Claudio Bisio, Nicola Conversa (Nirkio), Francesco Ebbasta e Ciro Priello (The Jackal), Luigi Luciano in arte Herbert Ballerina, Marcello Maccia in arte Maccio Capotonda, Riccardo Milani, Luca Mniere, Neri Parenti e Carlo Verdone, a cui è spettata la prima parola. "In 'Un sacco bello' c'erano Mario Brega e sora Lella, gente che aveva un'anima. Oggi vedo grandi talenti, ma l'anima non c'è ancora", così Verdone in conferenza stampa a Roma dove ha lanciato la VI edizione del Premio dedicato al padre Mario, assegnato ad un giovane autore (massimo 35 anni), che con la sua opera prima si è distinto nell'ultima stagione cinematografica. Finalisti sono: Bonifacio Angius per "Perfidia", Leonardo Guerra Seràgnoli per "Last Summer" e Sebastiano Riso per "Più buio di mezzanotte". Si rinnova anche il "Premio Emidio Greco", istituito in suo ricordo dal Festival d'intesa con il Centro Nazionale del Cortometraggio e la Famiglia Greco, e sarà consegnato sabato 18 ad un giovane autore italiano per il miglior cortometraggio dell'anno.

La sezione ufficiale competitiva del Festival per l'assegnazione dell'Ulivo d'oro vede in concorso 10 film in anteprima nazionale. Sono: "Superworld" di Karl Markovics (Austria, 2015), "Key House Mirror" di Michael Noer (Danimarca, 2015), "Insecure" di Marianne Tardieu (Francia, 2014), "Daughters" di Maria Speth (Germania, 2014), "Anemistiras" di Dimitri Bitos (Grecia, 2015), "Hardkor Disko" di Krzysztof Skonieczny (Polonia, 2014), "Corrections Class" di Ivan Tverdovsky (Russia, 2014), "Magical Girl" di Carlos Vermut (Spagna, 2014), "My Skinny Sister" di Sanna Lenken (Svezia, 2015) e "Song of my mother" di Erol Mintas (Turchia, 2014). Per il Premio Lux, riconoscimento del Parlamento europeo, sono in lizza: il pluripremiato "Ida" di Pawel Pawlikowski's (Polonia, 2013), "Girlhood" di Céline Sciamma (Francia, 2014) e "Nemico di classe" di Rok Bicek (Slovenia, 2013). Per la vetrina del Centro sperimentale di cinematografia si segnala il restauro di "Senza pietà" di Alberto Lattuada (1948). Per la sezione "Cinema & Realtà" tre i temi di cui si discuterà: omofobia (con "Non so perché ti odio" di Filippo Soldi), immigrazione ed accoglienza (con "Levite accanto" di Luciano Toriello) e Grecia (con "La Grecia è vicina" di Enzo Rizzo e, dagli archivi, un documentario del 1969 firmato da Ennio Lorenzini).

Tra i film in rassegne da non perdere c'è "Solino" di Akin, girato nel 2002 tra il Salento e la Germania e dedicato alle vicende di una famiglia emigrata negli anni '60 a Duisburg. Giornata dedicata all'arte nelle sue diverse declinazioni cinematografiche e televisive è quella di giovedì 16 aprile intitolata "Linguaggi e nuovi format al servizio dell'arte contemporanea". Il Festival del cinema europeo, dunque, guarda nuovamente nel 2015 dal tappeto dell'Europa il suo cinema nelle diverse forme ed espressioni e presenta un programma articolato, nonostante la vicinanza del Festival di Bari, il Bif&st, da poco conclusosi. "Il nostro festival è riconosciuto di interesse culturale nazionale - precisa Alberto La Monica, direttore artistico con Cristina Soldano -. Noi siamo stati sempre in calendario ad aprile. Il Bif&st è nato a gennaio e di seguito ha cambiato più volte mese (perché soggetto alla disponibilità della location, il teatro Petruzzelli, ndr). Speriamo nelle nuove audizioni e nella nuova amministrazione regionale". Appuntamento, dunque, dal 13 al 18 aprile alla Multisala Massimo di Lecce per un tuffo nel cinema europeo. Qui l'Europa è davvero unita!